



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

Castellana Grotte (BA)

Cod. Fisc.: 80006570727



Determinazione n. 70

Servizio Segreteria – Ragioneria

Oggetto: Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri” - CIG: ZD525965AB - Avvio indagine informale di mercato tramite il portale Empulia - Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto, il giorno DUE, del mese di **Novembre**.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE questa Azienda deve provvedere all'affidamento del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri”;

CHE con determinazione n. 22 del 29.04.2016 avente ad oggetto: “Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta Don Giovanni Silvestri - CIG: ZC71966831 - Aggiudicazione definitiva con efficacia sospesa alla Ditta Ambiente e Tecnologie Srl, da Bitonto - Impegno di spesa - Determinazioni”, per le motivazioni nella stessa riportate ed alla quale “*per relationem*” si rinvia, è stato, tra l'altro, stabilito, di affidare in favore della Ditta Ambiente e Tecnologie Srl, da Bitonto, il “Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta Don Giovanni Silvestri”, della durata di mesi 30 (trenta), decorrenti dalla data di affidamento ovvero dalla data di affidamento del servizio sotto le riserve di legge, per il prezzo di € 2.921,00 rispetto al prezzo di € 3.280,00 posto a base d'asta, di cui € 30,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'appalto, sottoscritto digitalmente dalla Ditta affidataria in sede di presentazione offerta;

CHE il servizio così come affidato con la precitata determinazione n. 22/2016 è pervenuto a scadenza l'01.11.2018;

CHE ricorre la necessità di provvedere ad un nuovo affidamento dell'indispensabile servizio di che trattasi, disciplinato dall'allegato Capitolato Speciale di Appalto;

CONSIDERATO:

CHE l'art. 26, legge 488/1999 e s.m.i. obbliga tutte le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato ad utilizzare le convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto della normativa vigente al momento dell'emissione dell'ordinativo di fornitura;

CHE secondo l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

CHE l'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, prevede altresì che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...”*;

CHE ai sensi dell'art.37, comma 1 del vigente D.Lgs. n.50/2016, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 56/2017, *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

CHE a norma dell'art 36, comma 1, del medesimo D.Lgs 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50”*;

VISTA la delibera dell'ANAC 1° marzo 2018 di aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018;

TENUTO CONTO che l'art. 15 della Legge Regione Puglia 6 febbraio 2013, n.7 prevede che per l'acquisto di beni, le Aziende Pubbliche di servizi alla persona, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza si avvalgono, in via prioritaria, della centrale unica di acquisto territoriale della Regione Puglia, di cui all'art. 54 della legge regionale 25 febbraio 2010, n.4;

PRESO ATTO che in data 15.05.2015 l'ASP “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte ha stipulato un convenzione per gli acquisti, con il soggetto aggregatore della REGIONE PUGLIA (INNOVAPUGLIA SPA – SARPULIA);

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge n. 488/4999 relative a forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che nel caso specifico questa Azienda ha effettuato apposita verifica sul portale della centrale di committenza Regionale EmPulia circa l'esistenza della categoria merceologica Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti e affini 440000000 – sottocategoria: Servizi connessi ai rifiuti speciali, pericolosi e fanghi 441200000;

RITENUTO che la fornitura in parola rientri perfettamente nella fattispecie di cui all'art.95, comma 4 lett. b) (*“... per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui*

condizioni sono definite dal mercato”) e che pertanto ciò legittimi l’utilizzo del minor prezzo quale criterio di aggiudicazione del contratto, certamente più rispondente ai criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa in ragione dell’importo contenuto dell’affidamento e della tipologia di fornitura richiesta;

RITENUTO, pertanto, in considerazione che il valore stimato dell’affidamento, per mesi 18 (diciotto), è di € 3.280,00, di cui € 30,00 relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge, di procedere mediante affidamento diretto del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., previa acquisizione di preventivi tramite la gara informale telematica prevista dal portale di EmPULIA (www.empulia.it);

RITENUTO di approvare il Capitolato Speciale d’appalto, corredato di DUVRI, unitamente alla Richiesta di preventivo/offerta (Allegato 1), con modello di dichiarazione sostitutiva (Allegato “B”) e modulo di preventivo/offerta (Allegato “C”), tutti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZD525965AB;

DATO ATTO, altresì, che si rende necessario prorogare per i soli tempi strettamente necessari per pervenire alla conclusione della presente procedura, presumibilmente sino al 30.04.2019, il contratto in essere con la Ditta “Ambiente e Tecnologie S.r.l.”, Bitonto, agli stessi patti e condizioni, anche di carattere economico vigenti, come previsto dall’art. 9 del Capitolato Speciale d’appalto, parte integrante e sostanziale di detto contratto;

PRECISATO che:

l’esercizio della proroga è preordinato al soddisfacimento del pubblico interesse insito nella garanzia della prosecuzione dello svolgimento del servizio di cui sopra, nelle more dell’espletamento delle procedure necessarie per l’individuazione del contraente al quale affidare, previa stipula di nuovo rapporto negoziale, l’attività stessa;

la proroga è un istituto adoperabile dalle amministrazioni per il tempo strettamente necessario a completare procedure di gare già indette (o ad avviarle ed ultimarle ex novo);

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VISTA la vigente normativa Regionale di riferimento per l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

VISTE le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 09.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 ed assegnazione PEG alla sottoscritta Responsabile;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 24 del 16.03.2010;

VISTO il provvedimento del Presidente del 04.10.2017, prot. n. 776 di conferma incarico di P.O. nei riguardi della sottoscritta;

VISTO il vigente Statuto dell’ASP “Don Giovanni Silvestri”;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 29.10.2013;

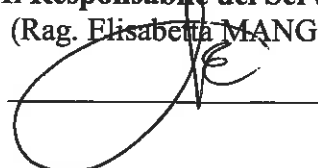
DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI ATTIVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, una indagine informale di mercato, mediante acquisizione di preventivi, con l’impiego dell’apposita procedura telematica prevista dal portale di EmPULIA (www.empulia.it) propedeutica ad un affidamento diretto del servizio per la tipologia di servizio inerente l’oggetto della gara “Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta Don Giovanni Silvestri”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, della durata di mesi 18 (diciotto),

decorrenti dalla data di affidamento ovvero dalla data di affidamento del servizio sotto le riserve di legge, per un importo stimato a base d'asta di € 3.280,00, di cui € 30,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;

3. **DI DARE ATTO** che le norme che regolano il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri", oggetto della presente richiesta, sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto, comprensivo del DUVRI, che si approva con la presente determinazione della quale forma parte integrale e sostanziale;
4. **DI APPROVARE** lo schema della Richiesta di preventivo/offerta (Allegato 1), corredata di apposito modello di dichiarazione sostitutiva (Allegato "B") e di modulo di preventivo/offerta (Allegato "C"), tutti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
5. **DI QUANTIFICARE** il valore presunto dell'appalto in € 3.280,00, di cui € 30,00 per i costi della sicurezza per rischio da interferenza, non soggetti a ribasso;
6. **DI DARE ATTO** che il pagamento del servizio avverrà secondo quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto;
7. **DI STABILIRE** che a tale affidamento sarà attribuito il seguente CIG: ZD525965AB;
8. **DI RISERVARSI** la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio ove si ritenga l'offerta non congrua e conveniente per l'Ente;
9. **DI PRENOTARE** impegno di spesa di € 3.280,00, oltre all'I.V.A. come per legge e così per complessivi € 4.001,60, annualità 2019 per € 1.778,48 e annualità 2020 per € 2.223,12, al Capitolo di PEG n. 1720 del Bilancio di Previsione 2018/2020, intitolato: "Spese per servizio raccolta e trasporto rifiuti ospedalieri trattati" (Piano dei conti finanziario: 1.03.02.13.999);
10. **DI RISERVARSI** la facoltà di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
11. **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale e che lo stesso è sottoposto a risoluzione nel caso di convenzioni o accordi quadro stipulati dal soggetto Aggregatore regionale, ex Legge Regionale 1 Agosto 2014, n. 37, che potrà avvenire in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a gg. 15 (quindici) e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite.
Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli alle condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro in vigore;
12. **DI PROROGARE**, per i soli tempi strettamente necessari per pervenire alla conclusione della presente procedura, presumibilmente sino al 30.04.2019, il contratto in essere con la Ditta "Ambiente e Tecnologie S.r.l.", Bitonto, agli stessi patti e condizioni, anche di carattere economico di cui al vigente contratto;
13. **DI DARE ATTO** che per tale proroga non è prevista la richiesta di un nuovo CIG in quanto la proroga è concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per individuazione di un nuovo soggetto affidatario (AVCP FAQ tracciabilità A42);
14. **DI DARE ATTO** che a tale proroga è attribuito il seguente CIG: Z79226D82D;
15. **DI RIDURRE** di € 800,00 l'impegno di spesa n. 46.01 del 13.03.2018 assunto con determinazione n. 9 del 21.02.2018, a carico del capitolo di PEG n. 1720 del Bilancio di Previsione 2018/2020 - Annualità 2018 intitolato: "Spese per servizio raccolta e trasporto rifiuti ospedalieri trattati"
16. **DI ASSUMERE** per quanto al punto 13) che precede impegno di spesa di € 900,00, oltre IVA come per legge e così per complessivi € 1.098,00, al Capitolo di PEG n. 1720 del Bilancio di Previsione 2018/2020 – annualità 2018 per € 366,00 e 2019 per € 732,00 – intitolato: "Spese per servizio raccolta e trasporto rifiuti ospedalieri trattati ";
17. **DI STABILIRE** che alla presente determinazione venga dato adempimento e di trasmetterne copia al Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Ente.

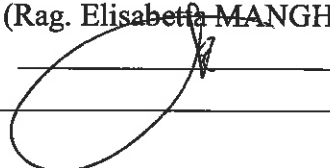
Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)



Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 29.10.2013, in data 02/11/2018 si attesta la regolarità contabile in uno con la correlata copertura finanziaria.

Impegno n. _____

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)

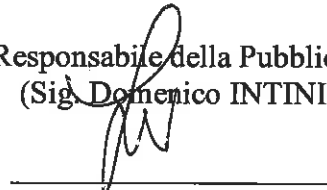


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Determina viene pubblicata mediante affissione All'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" in data odierna per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Castellana Grotte 09 NOV. 2018

Il Responsabile della Pubblicazione
(Sig. Domenico INTINI)





AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA PROTETTA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

(già Casa di Riposo per Cieche)

D.P.R. 25-5-60, n. 729 D.A.R. S.S. n. 6, dell'8-2-89

ATTO DIRIGENZIALE N. 0093 DEL 19.02.2009 (BURP 18/3/2009, n. 42)

Castellana Grotte (BA)



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI,
PERICOLOSI E NON, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO
N. 152/2006 E S.M.I.**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Allegato “A” determina n. 70 del 02.11.2018

**Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Elisabetta MANGHISI)**



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Don Giovanni Silvestri"

RESIDENZA PROTETTA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

(già Casa di Riposo per Cieche)

D.P.R. 25-5-60, n. 729 D.A.R. S.S. n. 6, dell'8-2-89

ATTO DIRIGENZIALE N. 0093 DEL 19.02.2009 (BURP 18/3/2009, n. 42)

Castellana Grotte (BA)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI

Art. 1 - L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui al D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., provenienti dalla Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri" - Largo S. Giuseppe, n. 7 - Castellana Grotte.

Le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dovranno essere effettuate evitando ogni danno alla salute, alla incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, garantendo il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie, così da prevenire l'insorgere di ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo e comunque nel pieno rispetto del D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.P.R. n. 254 del 15.07.03 e s.m.i. del D.M. 17.12.2009 e di ogni prescrizione normativa vigente in materia

Questa Azienda rimane sollevata da qualsiasi responsabilità in merito alla corretta raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali consegnati per qualità e quantità alla ditta fornitrice del servizio, che si assume tutte le responsabilità previste dalla legge per tutte le fasi dello smaltimento.

Art. 2 - I rifiuti speciali di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente Capitolato sono ripartiti come appresso specificati con accanto riportati, a titolo indicativo, i quantitativi annui presumibili prodotti da questa Azienda:

a) rifiuti sanitari solidi (Cod. CER 180103)	litri 2.200
b) farmaci scaduti o inutilizzati (Cod. CER 180109)	litri 20

L'indicazione delle predette quantità è fatta a solo scopo fiscale ed è puramente approssimativa. La ditta appaltatrice deve perciò effettuare il servizio per le quantità che gli saranno effettivamente richieste. Tali quantità, nel loro complesso, potranno essere maggiori o minori di quelle previste e la medesima ditta non ha, quindi, diritto ad alcuna indennità anche quando, dovesse verificarsi l'ipotetico caso in cui non sia richiesta alcuna quantità di alcun genere.

Art. 3 - Il servizio di cui all'art. 1 che precede dovrà prevedere:

1. la fornitura di contenitori per il ritiro dei rifiuti speciali solidi, conformi alla vigente normativa, unitamente alle scatolette in plastica per contenere gli aghi secondo quanto più dettagliatamente riportato nel successivo art. 5;

2. la fornitura dei formulari di identificazione, ex art. 193 del D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e successivi DD.MM. n. 145 e n. 148 in data 01.04.1998, già intestati per la dichiarazione del Segretario dell'Ente o chi per esso;
3. il ritiro dei contenitori pieni di rifiuti speciali deve avvenire entro i termini temporali previsti dalle norme vigenti;
4. il trasporto all'impianto per lo smaltimento finale e/o recupero;
5. la restituzione del formulario di identificazione entro i termini temporali nei modi di cui al combinato disposto ex art. 193, comma 2, ed ex art. 188, comma 3, sub b), del D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
6. il conferimento dei farmaci scaduti in contenitori di polietilene con le scritte di legge;
7. il conferimento dei rifiuti speciali in idonei contenitori forniti dalla ditta appaltatrice.

Tali operazioni dovranno avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i..

Essendo il servizio "di pubblica utilità" la Ditta non può per nessuna ragione non eseguirlo. Qualora ciò si verificasse la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - A cura del personale della Residenza i rifiuti speciali saranno temporaneamente depositati in apposito locale in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute.

Art. 5 - La ditta aggiudicataria dovrà provvedere con oneri a proprio carico:

- a) a consegnare, franco magazzino, presso la sede della Residenza, kits di materiale monouso adeguati alle esigenze del servizio per la raccolta dei rifiuti speciali, ed in particolare:
 - 1) numero adeguato settimanale di contenitori rigidi autochiudentesi di opportuna resistenza della capacità di lt. 20 e 40, corredati ognuno di:
 - ❖ n. 1 sacco polietilene vergine dello spessore di 10/100 mm. e della stessa capacità del contenitore rigido;
 - ❖ n. 1 laccio in nylon monouso e nastro adesivo in quantità adeguata a garantire la chiusura stagna e la sigillatura del contenitore rigido;
 I contenitori dovranno riportare evidenti le indicazioni richieste dalla normativa vigente ed essere corredati da una targa adesiva con la scritta "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" per la identificazione e la numerazione dei contenitori. Dovrà, inoltre, essere fornita una quantità di disinfettante bastate per il numero dei contenitori ritirati.
 - 2) contenitori rigidi in polietilene da litri 2 circa per la vetreria rotta e per il materiale tagliente con le scritte di legge;
 - 3) disinfettante nelle quantità necessarie;
- b) al ritiro dei contenitori pieni che deve avvenire presso la sede della Residenza nelle ore antimeridiane al massimo ogni cinque giorni;
- c) al ritiro dei farmaci scaduti su chiamata dell'Azienda;
- d) al ritiro residuo di vetro, su chiamata dell'Azienda;
- e) all'obbligo di cui all'articolo 190 del D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Registri di carico e scarico).

Art. 6 - La ditta aggiudicatrice dovrà fornire consulenza tecnica come segue:

- 1) fornire i registri vidimati e le bollette obbligatorie con il visto degli Organi competenti;
- 2) curare la compilazione dei detti registri;
- 3) curare la compilazione delle dichiarazioni annuali da presentare agli organi preposti, nonché ogni altro eventuale adempimento voluti dalla legge.

Art. 7 - Per lo svolgimento del servizio, la ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenza, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale e l'automezzo impiegato per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando questa Azienda da ogni danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Il personale della ditta, incaricato all'espletamento del servizio, dovrà essere munito di adeguati indumenti di lavoro e strumenti di protezione, essere esperto per il compito cui è preposto e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale di questa Azienda.

L'appaltatore, infine, si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti di trasporto e dei registri di carico e scarico, obbligatori ai sensi di legge.

L'accertamento del servizio reso sarà effettuato dal Segretario di questa Azienda.

Alla fine di ogni mese la ditta aggiudicataria invierà a questa Azienda la fattura a fronte del servizio reso, da redigere in originale ed in copia da valere, quest'ultima, esclusivamente per uso amministrativo interno.

Alla fattura dovrà essere allegato l'attestato di avvenuto smaltimento dei rifiuti ritirati nel mese di riferimento.

Art. 8 - La ditta affidataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente Capitolato, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti, nel pieno rispetto della normativa di legge vigente nel tempo, esonerando l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità che possa derivare dalla mancata osservanza del prescritto amministrativo.

Art. 9 - Il servizio avrà durata di mesi 18 (diciotto), decorrenti dalla data di effettivo affidamento.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza, sino alla data di stipula di altro contratto con il nuovo fornitore.

Art. 10 - La società appaltatrice dovrà provvedere all'organizzazione ed alla conduzione effettiva del servizio, ivi compresi i trasporti e assumerà l'obbligo di adibire all'espletamento del servizio personale proprio dipendente, con idonea qualificazione e buone capacità professionali.

La società appaltatrice si impegnerà ad assumere regolarmente alle proprie dipendenze il personale anzidetto, a soddisfare a proprie cure e spese tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente o che dovessero intervenire successivamente ed a sollevare l'Amministrazione da ogni obbligo e responsabilità per retribuzioni (che si obbliga a corrispondere in misura non inferiore ai minimi tabellari previsti dal CCNL di categoria), contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione ed infortuni. La Società appaltatrice assume, inoltre, l'obbligo di continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Tutto il personale in servizio dovrà essere fornito di libretto sanitario, secondo le vigenti disposizioni. Tale libretto dovrà essere regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli, sia da parte delle Autorità sanitarie che da parte dell'Amministrazione appaltante.

La società appaltatrice si impegnerà altresì a provvedere all'amministrazione (assunzioni, licenziamenti, paghe, assicurazioni sociali, previdenza, etc.) e alla disciplina (buona condotta, puntualità, scrupolosa osservanza del lavoro) del personale dipendente impiegato, che dovrà offrire la massima fiducia e garantire la più corretta conduzione del servizio, nonché al rispetto degli accordi sindacali del settore in materia di assunzione del personale. L'Amministrazione, sentita la società appaltatrice, si riserva comunque la più ampia facoltà di chiedere alla stessa, in qualsiasi momento, l'allontanamento di quegli elementi che si dimostrassero poco idonei e/o non compissero il loro dovere.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.lgs. 81/2008, con indicazione del Responsabile della Sicurezza, e ad accettare il contenuto del DUVRI elaborato dall'Ente a norma dell'art. 26 del predetto

D.lgs. e redatto secondo l'allegato schema. Tutto il personale dovrà essere opportunamente informato dei rischi.

La Società, infine, si obbliga al deposito presso la sede dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art . 11 - La spesa relativa alle prestazioni di cui al presente capitolato è finanziata con i fondi propri dell'Ente ed iscritta nelle spese di bilancio.

L'impresa fatturerà con cadenza mensile posticipata.

Le fatture, intestate all'ASP, complete dell'indicazione del codice identificativo della gara (CIG) e del codice IBAN del conto dedicato ai sensi della L. 136/2010, dovranno pervenire presso la sede dell'Ente in Castellana Grotte Largo San Giuseppe, 7, corredate dalla seguente documentazione:

1) riepilogo mensile dei litri smaltiti, suddivisi per codice CER, con indicazione delle tipologie di rifiuto smaltite, il numero e la data dei formulari di identificazione emessi e la targa dell'automezzo utilizzato per il trasporto;

2) riepilogo mensile, delle diverse tipologie dei contenitori consegnati, corredate dalle bolle di consegna;

3) autocertificazione con la quale la Società aggiudicataria espressamente dichiara, per il periodo temporale cui le fatture stesse si riferiscono, l'avvenuto regolare svolgimento delle attività e l'assenza di anomalie. I corrispettivi potranno ritenersi liquidabili ed esigibili solo a seguito di presentazione dei suddetti prospetti, vistati dal Segretario dell'Ente. La liquidazione avrà luogo senza l'adozione di ulteriore atto determinativo

Al pagamento delle fatture si procederà nel rispetto delle disposizioni di legge, previa verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (D.U.R.C) in corso di validità e dopo la verifica da parte dell'ASP della regolare esecuzione del servizio.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, ecc. necessari per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, espresso o non, del presente Capitolato e conseguente al servizio di che trattasi.

I pagamenti saranno effettuati all'aggiudicatario entro 60 giorni dalla data di acquisizione della fattura, nelle modalità di legge, corredata dei suddetti prospetti, al protocollo dell'Ente e con riferimento al mese in cui il servizio è stato espletato, fatte salve eventuali decurtazioni per il soddisfacimento degli obblighi e/o inadempienze previste dal presente Capitolato. Si precisa al riguardo che in caso di violazioni contrattuali od in presenza di altri oneri o rimborsi dovuti dalla ditta, l'Ente, previa comunicazione motivata, ha la facoltà di operare, a compensazione, adeguata ritenuta all'atto della liquidazione delle fatture.

I crediti spettanti all'aggiudicatario per le prestazioni eseguite o per quelle in corso di esecuzione non possono essere ceduti senza il preventivo assenso dell'Ente.

Il corrispettivo dovuto non potrà essere variato per nessun motivo e per tutta la durata del rapporto.

In caso di aggiudicazione della gara a un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore dell'Impresa mandataria, su fattura presentata dalla medesima.

Art. 12 - Ai sensi dell'art. 3 della L.n.136/2010 e s.m.i., in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario deve comunicare anticipatamente gli estremi identificativi e dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sulle fatture dovrà essere riportato il codice Cig relativo alla presente procedura di gara.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto e di applicabilità delle sanzioni previste dalla citata normativa.

Art. 13 - Il servizio è soggetto alle seguenti prescrizioni di ordine generale:

1. per una inadempienza agli obblighi contrattuali, l'Azienda, previa contestazione dell'addebito e previa valutazione delle deduzioni, può applicare all'appaltatore una penale pecuniaria da € 250,00 ad € 500,00 salvo l'applicazione di norme penali e/o civili ove previsto;
2. in caso di inadempienza grave, comunque connessa alle prescrizioni del presente Capitolato, l'Azienda oltre a chiedere il risarcimento del danno, può risolvere il contratto per fatto o colpa dell'appaltatore, senza altro dovere ed onere;
3. l'Azienda si riserva di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti; nel caso in cui una verifica dia esito negativo, si procederà alla revoca dell'appalto;
4. l'Azienda si riserva di rescindere il contratto in qualsiasi momento, nel caso di dimostrata assenza di efficiente svolgimento del servizio;
5. in caso di inadempienze gravi e ripetute, dalle quali si possa desumere la sopravvenuta inidoneità dell'appaltatore ad assolvere gli obblighi contrattuali, l'Azienda si riserva la facoltà di rescindere il contratto applicando il punto 2. del presente articolo;
6. eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Capitolato Speciale di Appalto saranno risolte nello spirito di reciproca collaborazione; in caso di accordo non raggiunto, le stesse saranno deferite al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.
7. l'accettazione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto avviene attraverso la firma del medesimo Capitolato.
8. Il "Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui al D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i." sarà eseguito mediante scambio di corrispondenza commerciale senza oneri aggiuntivi, conformemente alle previsioni di cui all'art. 32 comma 14 del codice dei contratti pubblici.

Art. 14 - L'ASP potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, a proprio insindacabile giudizio, dandone notifica alla Società con lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- o ripetuti ritardi nel ritiro dei rifiuti, che determinano intralcio grave al normale espletamento dell'attività delle strutture dell'Ente;
- o revoca delle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Autorità Centrali e Locali, per lo svolgimento del servizio in argomento;
- o violazione del divieto di cessione del contratto.
- o perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- o per gravi violazioni e/o inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari e degli obblighi contenuti nel Capitolato e nel contratto, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente;
- o abbandono e/o interruzione del servizio, salvo casi di forza maggiore;
- o recidiva nelle inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'applicazione delle penalità;
- o nel caso di mancata corresponsione da parte dell'appaltatore delle paghe ai propri dipendenti; o nel caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso; o violazione delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 da parte dei collaboratori dell'impresa fornitrice dei servizi;

Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto in caso di mancato utilizzo, da parte della società, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità

delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 L. 136/10, nonché, in generale, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per qualsiasi ragione si addivenisse, per le motivazioni di cui sopra, alla risoluzione del contratto, la ditta, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15 - All'aggiudicatario non è consentito di recedere dal contratto prima della scadenza.

Qualora l'aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'Azienda, quest'ultima potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva.

Qualora dovesse comunque verificarsi la disdetta anticipata, verranno addebitate all'aggiudicatario le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio, e ciò sino alla naturale scadenza del contratto.

Art. 16 - Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato, l'aggiudicatario abbia accesso, anche occasionale o fortuito, a dati personali posseduti o gestiti dal Committente, è fatto espresso divieto al medesimo di utilizzare detti dati per qualsiasi tipo di riproduzione, trattamento, diffusione o comunicazione a soggetti terzi.

In caso di violazione del presente impegno di riservatezza, il committente si riserva di intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti e/o al risarcimento dei danni conseguenti.

Art. 17 - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Ente dovesse sostenere, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione di comunicazione di aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103, comma 1, del codice degli appalti. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è tenuto in ogni momento, su richiesta dell'Ente, ad integrare la garanzia qualora questa, durante il rapporto contrattuale, sia stata in tutto o in parte utilizzata dall'Ente a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsivoglia inosservanza degli obblighi contrattuali ovvero sia insufficiente a seguito delle variazioni apportate ai servizi.

La garanzia si intende costituita a copertura degli oneri per mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, nonché del rimborso delle somme pagate a qualsiasi titolo dall'Ente per conto dell'aggiudicatario inadempiente, salvo l'espletamento di ogni altra azione per maggiori danni, nel caso che l'Ente lo ritenga necessario, a tutela dei propri interessi.

La garanzia sarà svincolata dopo la cessazione dell'appalto, sempreché siano stati tacitati tutti i diritti dell'Ente e definite tutte le eventuali controversie, sia amministrative che giudiziarie insorte, ed inoltre sia stato effettuato dall'aggiudicatario l'integrale pagamento di quanto eventualmente dallo stesso dovuto all'Ente a qualsiasi titolo.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 18 - L'avvio della prestazione del servizio di cui al presente Capitolato potrà avvenire in pendenza del contratto, alle condizioni tutte previste nel Capitolato e nell'offerta economica risultata

più vantaggiosa al fine di garantire il servizio senza soluzione di continuità, nel pubblico interesse. L'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o tenga un comportamento dilatorio incorre nella decadenza dell'aggiudicazione senza necessità di pronuncia giudiziaria.

Per quanto non regolamentato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili col presente atto.

Ogni onere contrattuale, spese di bollo, registrazione, ecc., sono a carico dell'aggiudicatario, salvo esenzione.

L'IVA, ove dovuta, ed ogni onere fiscale saranno assolti in conformità alle norme di legge vigenti.

Art. 19 - Informativa sulla privacy ai sensi art. 13 D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

Con la presente La informiamo, che il D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto citato, la informiamo che:

- a) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario;
- b) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche ai dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.;
- c) il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;
- d) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta;
- e) i dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici;
- f) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi per l'ASP individuato nel Legale rappresentante a cui dovrà essere rivolta l'istanza.

Il titolare del trattamento è l'ASP "Don Giovanni Silvestri", con sede in Castellana Grotte, Largo San Giuseppe n. 7.

_____ li, _____

L'Impresa

Per accettazione espressa, ai sensi e per il disposto dell'art.1341 del c.c., delle clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14,15,16,17, 18.

_____ li, _____

L'Impresa

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 1 di 23

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI
Largo San Giuseppe , 7
70013 CASTELLANA (BA)

<p>DUVRI</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA ex art. 26, comma 3 del D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81</p>

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 2 di 23

SOMMARIO

PREMESSA	3
LA SEDE DI LAVORO	4
RISCHI PRESENTI	15
OUTSOURCING – CONTRATTI D'APPALTO O SERVIZI SU CHIAMATA	19
CONCLUSIONI	19
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE:	19
PROCEDURE DI EMERGENZA – SEGNALAZIONE DELLO STATO DI PERICOLO	20
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	21
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	21
SOPRALLUOGO PER IL RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI ED INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	22

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 3 di 23

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Committente al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il documento pertanto, consiste in una breve descrizione dei luoghi di lavoro e dell'attività lavorativa, contiene le informazioni sui rischi presenti (per la sicurezza e per la salute) cui potrebbe essere esposto anche personale di aziende terze nel corso della normale attività lavorativa ed in esso sono riportate le misure individuate per eliminare/ridurre al minimo le interferenze con le attività afferenti alle imprese esterne operanti negli ambienti di lavoro della Società.

Al termine del documento sono allegata, a completamento ed integrazione dello stesso, una dichiarazione dell'Appaltatore relativa agli adempimenti normativi in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed una scheda destinata ad acquisire ulteriori informazioni relative all'attività dell'impresa terza ed agli eventuali rischi introdotti in azienda. Tali informazioni hanno lo scopo di individuare possibili integrazioni al documento finalizzate ad un'ulteriore riduzione della possibilità di interferenze, attraverso un'organizzazione tecnica e temporale delle diverse fasi di attività lavorativa che dovrà essere riportata nelle note della scheda medesima.

In particolare A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI

. ha come obiettivo l'eliminazione totale di qualsiasi forma di interferenza, attraverso disposizioni specifiche ed interventi che prevedano, nel caso di appalti che determinino l'introduzione di un qualsiasi rischio per i presenti (per la sicurezza e/o per la salute), il temporaneo allontanamento del personale terzo (interno e/o esterno) dalle zone di lavorazione o l'esecuzione dei lavori al di fuori del normale orario di ufficio (ove non fosse possibile la prima soluzione).

L'applicazione delle suddette disposizioni, con un'organizzazione tecnico-temporale degli interventi che consenta di evitare la compresenza di diverse attività nei luoghi oggetto dei lavori, non prevede alcun onere aggiuntivo per la sicurezza, in quanto già contemplato nel contratto.

Infatti nel capitolato d'appalto saranno sempre indicate le modalità di svolgimento del servizio/prestazione lavorativa, con giorni ed orari previsti anche al fine di poter evitare possibili interferenze in caso di lavorazioni specifiche che possano comportare un qualche rischio; pertanto l'eventuale costo aggiuntivo per la sicurezza per prestazioni da effettuare in giorni festivi o al di fuori del normale orario di lavoro rientra nelle verifiche normative per la congruità dell'offerta (costo lavoro/uomo), a tutela del personale impiegato e della qualità della prestazione.

Pertanto le informazioni contenute negli allegati di competenza dell'appaltatore (fermo restando l'integrazione con il POS - piano operativo di sicurezza – ove previsto dalla normativa) sono al fine di acquisire informazioni specifiche relative alle lavorazioni, sia per una possibile azione di vigilanza da parte del Committente, sia per prevedere eventuali integrazioni/modifiche al suddetto piano, che per come redatto, non prevede la possibilità di rischi da interferenze, né pertanto la specifica di "relativi" oneri per la sicurezza, pari a zero.

Nel caso di modifiche in corso di esecuzione del contratto, derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, si potrebbe verificare la necessità di

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 4 di 23

modifiche/integrazioni del documento, con impossibilità di eliminazione totale delle interferenze e pertanto necessità di rideterminazione degli oneri di sicurezza (per le suddette interferenze), con somme riservate dalla Stazione Appaltante nella voce relativa ad *imprevisti* del bando di gara/capitolato/contratto.

Il Documento, condiviso e sottoscritto da ambo le parti, sarà parte integrante del contratto per cui è stato redatto.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 5 di 23

LA SEDE DI LAVORO - DESCRIZIONE STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEL SITO

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La Residenza Protetta Don Giovanni Silvestri di Castellana Grotte è ubicata nel centro abitato del paese in Largo San Giuseppe.

Il sito è normalmente illuminato di luce naturale ed artificiale ed è dotato di servizi igienici. L'edificio è una costruzione d'epoca, ex convento, attigua ad una chiesa anch'essa d'epoca. Strutturalmente è costituita da un chiostro centrale e da un unico corpo di fabbrica che lo circonda su tutto il perimetro e si sviluppa su due piani, entrambi fuori terra, con muri portanti.

Dotato di impianto di sollevamento, l'edificio è stato sottoposto in passato ad opere di ristrutturazione anche per renderlo idoneo ad ospitare l'attività di "residenza per anziani". Le finestre delle stanze dei piani superiori consentono l'affaccio o sulla strada o nel chiostro interno i locali a piano terra hanno accesso nel porticato che circonda il chiostro.

L'area esterna, che si compone di aree verdi e percorsi realizzati con pavimentazione per esterni, circonda l'edificio su due lati; sul retro è attiguo la struttura di un ex deposito mentre sull'altro lato è attigua la struttura della chiesa.

La zona antistante l'edificio, in discrete condizioni di manutenzione, è costituita da un piano rialzato a cui si accede a mezzo una ampia scalinata, dotata di corrimano, in comune con l'ingresso della chiesa adiacente

La zona retrostante è recintata con inferriata metallica, l'accesso è mediante un cancello di ampiezza 3 mt. circa.

L'illuminazione artificiale all'esterno è garantita dalle lampade della pubblica illuminazione, poste sulla apposita palificazione della viabilità.

STRUTTURE, TECNOLOGIE, AMBIENTI DI LAVORO

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione

PREMESSA

La presente sezione riguarda la valutazione di tutti i fattori strutturali, tecnologici ed ambientali connessi alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori operanti nel sito.

Tali fattori sono presi in considerazione area per area, identificando i singoli problemi ed effettuando la valutazione dei rischi eventualmente presenti.

I rischi sono classificati in tre livelli di gravità (vedi la "griglia di criticità" della sezione 3 della relazione introduttiva).

Sono di seguito indicate le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione, la riduzione e/o il controllo dei rischi e le priorità di attuazione.

Le misure sono classificate in tre livelli di priorità (vedi la "griglia di criticità" della sezione 3 della relazione introduttiva). Tale classificazione costituisce l'elemento di base del programma di prevenzione e protezione per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Gli altri elementi attuativi di tale programma (tempi di attuazione, risorse tecniche ed economiche, responsabili dell'attuazione e del controllo, eventuale elaborazione di misure correttive) dipendono da decisioni di esclusiva competenza del Datore di lavoro.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 6 di 23

AREE DI TRANSITO E LUOGHI DI LAVORO

1- AREE ESTERNE e PIANO TERRA

Il sito presenta sulla Via Cimitero un cancello metallico in buone condizioni e ben fissato alla struttura edile.

Il viale, sterrato, presenta sul lato destro una striscia di terreno dedicata a giardino in cui è ricavata una vasca in cemento per la riserva d'acqua antincendio.

Sulla sinistra vi è una struttura edile con un marciapiede da cui si accede ad alcuni locali di servizio. Nei pressi del cancello vi è l'attacco idrico antincendio per i Vigili del Fuoco.

Sul marciapiede, interrato, esiste un locale profondo circa quattro mt. in cui vi sono i serbatoi della riserva idrica. L'accesso è chiuso con apposita copertura in lamiera striata sulla quale è ricavata una botola (60x60 cm.).

punto 1.1 - LOCALE A - CENTRALINA ELETTRICA

Vi si accede attraverso una porta in legno e vetri dotata di "antine oscuranti" avente larghezza mt. 1.15 con un'anta apribile verso l'interno larga circa 0,7 mt .. Il pavimento, i muri e la volumetria sono idonee Il quadro elettrico è in ottimo stato ed a vista risulta a norma, l'impianto elettrico e di illuminazione da poco rifatto, a vista, risulta a norma. Esiste una lampada di emergenza autoalimentata.

punto 1.10 — PALESTRA

La porta d'accesso al locale è costituita da due battenti aventi larghezza 80 cm..

Vi è un estintore a parete adeguatamente segnalato, ed una lampada d'emergenza.

Il soffitto è di tipo a botte. Sono dislocati dei termosifoni in ghisa. All'interno vi è materiale da ginnastica.

L'illuminazione naturale è data da un finestrino con apertura di tipo a vasistas. L'illuminazione artificiale è data da tre plafoniere a muro con lampada ad incandescenza; la luminosità è di 150 Lux.

punto 1.11 — BAGNO PALESTRA

Il bagno strutturato per i disabili comprende un wc di tipo a tazza, lavello, bidè e doccia, L'attrezzatura igienica risulta completa. Vi è uno scaldacqua della ditta Ocean da 30 lt. L'illuminazione artificiale è data da una lampada ad incandescenza, la luminosità è di 140 Lux.

punto 1.12 — LOCALE DEPOSITO ARREDI

Il locale utilizzato per il deposito degli arredi è dotato di illuminazione naturale e d artificiale ed aerazione. Per accedervi vi sono due aperture non dotate di porte.

punto 1.13 — BAGNI

Sono composti da tre servizi igienici, di cui uno abilitato per disabili.

Sono dotati di antibagno con doppio lavabo. Vi è acqua calda e fredda.

La piastrellatura è regolare, le porte sono di adeguate dimensioni (90 cm.).

Sono dotati di adeguata attrezzatura igienica.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 7 di 23

L'illuminazione artificiale è data lampade ad incandescenza che creano una luminosità variabile dai 70 ai 90 Lux.

L'illuminazione naturale e l'areazione provengono da un'ampia finestratura con apertura a vasistas, dislocata nel bagno per disabili.

punto 1.14 — MENSA

L'arredamento è composto da tavoli in legno con sedie in vimini. La pavimentazione è di tipo sale e pepe, il soffitto è di tipo a botte.

L'illuminazione naturale proviene da n°4 porte finestre, due delle quali sono utilizzate come uscite di emergenza.

L'illuminazione artificiale è data da lampade al neon la cui luminosità varia dai 130 ai 300 Lux. Vi sono due lampade d'emergenza e due estintori adeguatamente segnalati.

Vi è una porta tagliafuoco REI 120 della TREDI modello IDRA larga 110 cm.

punto 1.15 — SALOTTINO TELEVISIONE

Questa sala è collegata con la mensa mediante una porta costituita in legno e vetri.

L'illuminazione artificiale è data da un lampadari che forniscono nel locale luminosità varia da 80 a 300 Lux. L'illuminazione naturale è data da una finestra, dotata di tenda.

Vi sono due lampade d'emergenza ed un estintore adeguatamente segnalato.

L'arredamento è composto da poltrone, un tavolo e da mobili in legno.

punto 1.16 — BAGNO

Questo bagno viene utilizzato dai dipendenti. La porta di accesso è larga 60 cm.. E' costituito da un antibagno ed un bagno. Entrambi sono dotati di lavabo con miscelatore; inoltre vi sono un wc di tipo a tazza ed uno scaldacqua da 15 lt. Il bagno risulta completo di tutta l'attrezzatura igienica necessaria. I muri risultano adeguatamente piastrellati.

L'areazione proviene da un finestrino, mentre l'illuminazione artificiale è data da una plafoniera con lampada ad incandescenza; la luminosità è di 250 Lux.

punto 1.17 — SALA SPINOSA

La sala funge da ricezione dei parenti.

L'arredamento è costituito da tavoli in legno, sedie e poltrone di vario tipo.

Vi sono n°3 lampade d'emergenza e a parete sono dislocati tre estintori.

L'illuminazione artificiale è data da due candelabri con lampade ad incandescenza, la luminosità varia da 110 a 140 Lux.

L'illuminazione naturale è data da n°2 finestre e due porte a vetro..

punto 1.18 — DIREZIONE

L'arredamento è costituito da mobili in legno, sedie di vario tipo.

Vi è una lampada d'emergenza ed un estintore a parete.

Questa stanza comunica con il disimpegno del chiostro, mediante una porta a vetri a tre ante.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 8 di 23

punto 1.19 — INGRESSO

La scalinata esterna è in pietra, composta da 12 gradini aventi pedata di 30 cm. ed alzata di 12 cm.

Lateralmente vi è un corrimano ad altezza di 90 cm. dal suolo.

Il portone di ingresso è in legno con apertura verso l'interno di 90 cm.

Sulla soglia vi è un gradino di 15 cm., a seguire vi sono due gradini.

L'illuminazione artificiale è data da una lampada di tipo al neon posta a soffitto in posizione centrale. Vi è l'illuminazione d'emergenza.

Il disimpegno è separato dal chiostro per mezzo di una porta a vetri, a doppia anta; di modulo 75 cm.

punto 1.20 — CHIOSTRO

La pavimentazione è in pietra con un porticato corrente sul perimetro e la parte centrale a cielo

aperto. Vi è una sirena di allarme del sistema antincendio, ed un pulsante di emergenza.

Sono dislocati n°3 estintori e n°2 idranti a parete.

L'illuminazione artificiale è data da n°4 lampade al neon poste agli angoli del porticato.

Il porticato ha larghezza di 3,25 mt.

punto 1.2 - LOCALE B - CENTRALE ANTINCENDIO

La porta in ferro (tipo persiana) larga circa 1,3 mt. presenta alla soglia un rialzo esterno di circa 5 cm. ed un gradino interno a scendere di circa 27 cm.. Il pavimento in grès ed i muri sono in ottima condizione. Sul pavimento sono poggiate le pompe e le tubazioni dell'impianto. Vi è un serbatoio posto in posizione rialzata su apposito telaio in ferro. Esiste una lampada di emergenza autoalimentata e l'impianto elettrico, a vista, risulta a norma.

punto 1.3 - LOCALE C - CENTRALE TERMICA

L'accesso è identico al locale precedente. Sull'esterno vi sono la chiave di arresto e l'interruttore di emergenza con le idonee indicazioni. All'interno troviamo una caldaia della ditta ECOFLAM, marcata CE, avente potenza nominale di 220 KW e portata massima di 243 KW. La pavimentazione, i muri, l'illuminazione e l'aerazione sono nella norma. Esiste una lampada di emergenza autoalimentata. Le tubazioni calde sono regolarmente coibentate. L'impianto elettrico, a vista, risulta a norma.

punto 1.4 - LOCALE D - CAMERA MORTUARIA

Per l'accoglienza dei defunti e dei loro parenti vi è la camera mortuaria composta da più stanze in buono stato di conservazione ed igiene. Vi si accede attraverso una porta in legno e vetro. Le finestre e la porta offrono idonei ricambi d'aria, l'illuminazione è data da lampade ad incandescenza fissate a muro. Vi è una lampada di emergenza autoalimentata.

BAGNO

Il bagno, dotato di regolare antibagno con lavello, è completo degli accessori igienici previsti. E' in buono stato di igiene.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 9 di 23

punto 1.5 - LOCALE E - LAVANDERIA

Nella lavanderia vi opera personale esterno che utilizza materiale detergente di loro scelta e proprietà.

La lavanderia è composta da più stanze adibite a servizi diversi. Nel locale principale si accede attraverso un corridoio dotato di due porte con apertura verso l'interno. La prima, tutta in acciaio la seconda in anticorodal e vetro. La pavimentazione in grès i muri e la volta alta a botte sono in buone condizioni. L'illuminazione artificiale è data da plafoniere dotate di neon appese a soffitto. L'impianto elettrico, formato da un quadro elettrico dotato di differenziali, di prese normalizzate CEE e di tubi in PVC a muro si presenta a norma. L'aerazione è agevolata da due prese d'aria del diametro di circa 20 cm.

Vi sono installate due lavatrici elettriche aventi potenza di circa 6 Kw ciascuna.

Vi è anche una asciugatrice con bruciatore alimentato a gas metano della potenzialità di 13.000 Kcal.. L'adduzione del gas è regolarmente intercettata all'esterno ed all'interno da apposite valvole, nel locale è installato un impianto di rilevazione fumi. All'interno del locale è installato a muro un estintore a polvere da 6 Kg. regolarmente verificato.

Le due stanze adiacenti, aventi tetto in legno a spiovere, sono utilizzate per l'immagazzinamento della biancheria lavata e dei detersivi per il lavaggio. Vi sono anche qui i sensori per la rilevazione fumi.

In tutte le stanze vi sono lampade di emergenza autoalimentate.

punto 1.6 - LOCALE F - SALA MACCHINARIO ASCENSORE

E' un piccolo locale a cui si accede salendo uno scalino di 30 cm. su cui vi è una porta in anticorodal e PVC di 0.9 mt di larghezza apribile verso l'esterno. All'interno vi è il macchinario idraulico ed il quadro elettrico di movimentazione dell'ascensore. L'impianto elettrico e di illuminazione sono a norma, vi è installata la luce di emergenza. All'esterno è posizionato l'interruttore di emergenza dell'impianto.

punto 1.7 — LOCALI CUCINA

LOCALE - CUCINA

La zona cucina è composta da più stanze comprendenti oltre il locale dove effettivamente si preparano i pasti anche una dispensa con cella frigorifera, un locale deposito materiale e due disimpegni che conducono al refettorio e ad altri locali dell'Istituto.

Nei vari locali è installato un impianto di rilevazione fumi con sensori a soffitto.

LOCALE PREPARAZIONE PASTI

L'accesso dal cortile è costituito da una porta in legno e vetri a due ante di 1,7 mt. di larghezza dotata di maniglioni antipanico.

La pavimentazione in grès ed i muri piastrellati permettono una adeguata pulizia ed igiene. Il soffitto alto ed a botte da ampio volume al locale.

L'impianto elettrico di nuova installazione prevede un quadro generale e tubazioni in PVC a muro con interruttori e prese del tipo CEE.

L'aerazione è consentita oltre che dalle diverse aperture anche da una finestra (60x60) con apertura a vasistas posta sulla porta di accesso e da una cappa aspirante posta sulle due cucine.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 10 di 23

L'illuminazione artificiale è data da plafoniere appese a soffitto. Sono installate le luci di emergenza. La via di esodo è indicata con cartello dotato di lampada di emergenza.

Al centro del locale sono posizionate le due cucine a più fuochi alimentate a metano. L'adduzione del gas avviene a mezzo tubazione metallica dotata sia all'esterno che all'interno di valvole di intercettazione. Sulle cucine non vi sono targhe indicanti la potenzialità ma si presume che superino le 30.000 Kcal. e pertanto incluse nel Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I) in fase di adeguamento.

Nel locale sono presenti mobili in acciaio per il deposito degli attrezzi ed anche una lavastoviglie, un frigo-congelatore ed attrezzatura per la preparazione dei cibi. A parete vi è un estintore a polvere regolarmente segnalato e verificato, all'esterno vi è un idrante antincendio con manichetta.

Al momento del sopralluogo non sono state individuate fonti particolari di rischio antinfortunistico oltre quelle normali della mansione di cuoco che saranno descritte in seguito

Per quanto riguarda l'igiene e la contaminazione del prodotto esiste la procedura come previsto dal D.Lgs. 155 (HACCP).

LOCALE - DEPOSITO MATERIALE VARIO

Si accede a mezzo una porta resistente al fuoco. Dotato di idonea illuminazione artificiale e di luce di emergenza è utilizzato come deposito di materiale vario: carta igienica, pannolini, stoviglie, detersivi, ecc.

A pavimento sono appoggiate lattine a 24 e 10 litri. di detersivo con idonea etichettatura.

LOCALE - DISPENSA

Si accede a mezzo una porta resistente al fuoco. Si percorre un lungo corridoio il cui soffitto si abbassa con un arco sino ad 1,6 mt dal pavimento. Nella stanza deposito vi sono installate oltre la cella frigorifero anche diverse scaffalature, armadi ed un frigo a pozzetto da 200 lt..

Per l'aerazione vi sono un finestrino 60x40 cm. ed una finestra 80x60 cm. dotate di retina antinsetti e di griglia anti intrusione.

Vi sono depositate sia sugli scaffali sia negli armadi derrate alimentari.

LOCALI - DISIMPEGNI

Ampi, dotati di luce naturale ed artificiale comprese le lampade di emergenza non presentano particolari rischi antinfortunistici. L'uscita verso l'esterno avviene a mezzo porta dotata di maniglioni antipanico.

punto 1.8 — UFFICIO DEL SEGRETARIO E PRESIDENZA

L'accesso al locale avviene da due porte finestre a doppia anta avente entrambe modulo da 80 cm., dotate di scuri.

L'arredamento è composto da:

- sedie di tipo ergonomico;
- tavoli con piano antiriflesso, dotati di VDT;
- armadi in metallo;
- fotocopiatrice.

L'illuminazione naturale e l'areazione provengono da tre finestri aventi apertura a vasistas. L'illuminazione artificiale è data da n°7 faretti di tipo alogeni, rivolti verso l'alto. Sulle scrivanie vi sono due lumi per migliorare l'illuminazione. La luminosità varia da 250 a 330 Lux.

L'impianto di riscaldamento è di tipo centralizzato, con elementi in ghisa. Vi sono due deumidificatori.

Il soffitto è di tipo a botte.

Il locale è dotato di lampada d'emergenza e di estintore adeguatamente segnalato.

punto 1.8.1— LOCALE ANNESSO ALLA SEGRETERIA E PRESIDENZA

Dalla segreteria si accede a mezzo un corridoio di disimpegno ad una stanza retrostante. Nel corridoio, a parete, è posizionato un estintore adeguatamente segnalato.

Il soffitto della stanza è in legno dogato. La porta di accesso al locale è larga 90 cm.

L'illuminazione artificiale è data da due faretti di tipo alogeno, poste a parete, la luminosità varia da

380 a 390 Lux. L'illuminazione naturale proviene da due ampi finestri aventi apertura a vasistas.

L'arredamento è composto da tavoli ed armadio.

punto 1.9 — BAGNO

La porta di accesso al locale è ad anta unica di larghezza 80 cm.

È costituito da un antibagno regolarmente piastrellato ad altezza idonea, dotato di lavello con acqua calda e fredda. L'areazione proviene da un finestro con apertura a vasistas. Vi è uno scaldacqua da 15 lt. il soffitto è in legno.

L'illuminazione artificiale è data da una plafoniera con lampada ad incandescenza. L'accesso al box bagno è costituito da una porta in legno. Vi è un wc di tipo a tazza, completo dell'attrezzatura igienica necessaria. Vi è un termosifone in ghisa.

2 — PRIMO PIANO

Al primo piano sono situate le stanze per il riposo degli ospiti.

Esse sono dislocate lungo il corridoio e sono divise per numero di ospiti che vi soggiornano. Vi sono stanze che possono ospitare da due a quattro persone. Alcune di esse sono dotate di bagno in camera, mentre quelle sprovviste sono servite da bagni dislocati sul corridoio.

Al primo piano è possibile arrivarci mediante ascensore, oppure con una scala interna utilizzata come via di fuga in caso d'emergenza.

La pavimentazione dei corridoi e delle stanze è in marmo cemento di tipo sale e pepe, i muri sono intonacati a ducotone, così come il soffitto.

Lungo i corridoi, nei bagni e nella maggiorparte delle stanze vi è un corrimano installato a parete all'altezza di 90 cm. da terra.

L'illuminazione artificiale nel corridoio è data da plafoniere aventi neon, inoltre sono dislocate in vari punti delle lampade di emergenza autoalimentate.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 12 di 23

L'illuminazione naturale proviene da finestri con aperture a vasistas posti vicino al soffitto. Il riscaldamento è di tipo centralizzato, con elementi in ghisa.

Vi sono cartelli indicanti le uscite di emergenza, estintori posti a parete ed idranti tutti adeguatamente segnalati.

Sul soffitto, sia nel corridoio che nelle stanze, vi sono dei rilevatori di fumi

Una parte terminale del corridoio è stato arredato con divani e utilizzato dagli ospiti.

La scala interna utilizzata come uscita di emergenza è larga 1,46 mt., è composta da tre rampe, (alzata 17 cm., pedata 30 cm.). vi è illuminazione artificiale adeguata e lampade notturne. La scala è dotata di adeguato corrimano.

punto 2.1 — STANZE

Esse possono avere da due a quattro letti, sono quasi tutte simili fra loro come arredo e composizione.

Su ogni letto, tranne dove specificamente richiesto di non esserci, vi è un braccio metallico alza pazienti, il cui carico massimo di rottura è di 500 Kg.

L'illuminazione artificiale nelle stanze in generale è data da un corpo illuminante centrale e da una plafoniera posizionata sulla parete, nei pressi della testata del letto. Questa plafoniera presenta due posizioni di luce, una verso il soffitto ed una che illumina il letto sottostante. Tutte le stanze sono sufficientemente illuminate. Inoltre in ogni stanza e lungo il corridoio vi sono delle luci notturne. Su ogni letto nei pressi della plafoniera, vi è un campanello elettrico che, se azionato dai pazienti, segnala emergenza o necessità specifiche.

L'illuminazione e l'aerazione, in ogni stanza, sono fornite da finestre, alcune dotate di balcone. Le stanze risultano sufficientemente riscaldate mediante corpi in ghisa.

Le porte di accesso sono in legno, tutte apribili verso le vie di fuga.

L'arredo è simile in tutte le stanze, vi sono i letti, dotati di sbarra laterale anticaduta, armadi e comodino.

In alcune stanze vi sono quadretti elettrici di sezione.

Alcune stanze, nei bagni, presentano un lucernario mobile per l'aerazione comandato elettricamente.

La stanza ex medicheria presenta l'accesso al bagno con un gradino alto 10 cm. questa stanza ospita pazienti non autosufficienti.

punto 2.2 — BAGNO

La porta di accesso è in legno apribile verso l'esterno, in basso vi è una griglia per l'aerazione. E' dotato di wc di tipo a tazza con doccetta, di lavello e di vasca. Le attrezzature sono utilizzabili dai disabili. In ogni bagno vi è uno scaldacqua.

Vi è il corrimano lungo le pareti ad altezza di 90 cm. I muri risultano piastrellati fino ad altezza idonea.

L'aerazione è di tipo forzato, vi è una griglia a soffitto che funziona per tutti i bagni in modo centralizzato.

L'illuminazione artificiale è data da plafoniere a neon, vi è una lampada d'emergenza.

punto 2.3— SALA RICREAZIONE / COLAZIONE

La stanza è utilizzata per la colazione degli ospiti. Vi sono i seguenti arredi:

tavoli in legno, sedie di tipo fisso ed una televisione. La pavimentazione è in tavelloni di travertino.

L'illuminazione artificiale è data da plafoniere alogene a parete. Vi è una lampada d'emergenza autoalimentata.

A soffitto vi è un rilevatore di fumi a contatto elettrico. A parete vi sono due quadri elettrici di sezione.

punto 2.4— BAGNO COMUNE

Il bagno è sistemato nei pressi della sala ricreazione, serve anche le stanze degli ospiti che nei pressi non sono dotati di bagno privato.

La porta di accesso è in legno apribile verso l'esterno, in basso vi è una griglia per l'areazione. E' dotato di wc di tipo a tazza con doccetta e di lavello. Le attrezzature sono utilizzabili dai disabili. Esiste uno scaldacqua dell'Ariston da 50 lt. che fornisce acqua calda.

Vi è il corrimano lungo le pareti ad altezza di 90 cm. I muri risultano piastrellati fino ad un'altezza di 2,00 mt.

L'areazione è di tipo forzato, vi è una griglia a soffitto che funziona per tutti i bagni in modo centralizzato.

L'illuminazione artificiale è data da plafoniere a neon, vi è una lampada d'emergenza.

punto 2.5— MEDICHERIA

La stanza è attrezzata come sala medica.

All'interno vi è un armadietto con medicinali, un lettino e materiale sanitario di vario genere. L'illuminazione naturale è data da una finestra che si affaccia su balcone. L'illuminazione artificiale è data da una plafoniera sospesa dotata di neon e di griglia. Vi è a parete lampada d'emergenza autoalimentata. Dalla stanza è possibile accedere ad un bagno. Il bagno è strutturalmente simile agli altri del piano, dotato di wc di tipo a tazza, lavabo e vasca. Vi è a parete un aspiratore di aria forzata. L'illuminazione naturale proviene da una finestra.

3 - SECONDO PIANO

Il secondo piano è utilizzato come spogliatoio dagli infermieri e come dormitorio dagli obbiettori di coscienza.

L'accesso al secondo piano avviene da una scala in pietra di Trani composta da n°6 rampe. Vi è corrimano. Esiste illuminazione d'emergenza.

Il soffitto della struttura è dogato in legno. La pavimentazione è in travertino.

Vi è un quadro elettrico di piano che a vista risulta a norma.

Vi sono tre stanze, di cui due adibite a spogliatoio per gli infermieri ed una per ospitare gli obbiettori che prestano servizio presso l'Istituto.

L'illuminazione artificiale è data da plafoniere a soffitto con lampade al neon. Il riscaldamento è dato da radiatori in ghisa.

In ogni stanza vi è un bagno attrezzato di wc di tipo a tazza, lavello e doccia. Tutti sono dotati dell'attrezzatura igienica necessaria.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 14 di 23

punto 3.1 — TERRAZZO Vi si accede attraverso una porta non segregata adeguata a porta di emergenza.

Su tale terrazzo deve essere vietato l'accesso in quanto:

- Non esiste parapetto.
- A pavimento vi sono delle antenne spezzate e dei fili metallici che creano rischio di incespicamento.

La porta di accesso al terrazzo è alta 1,70 mt. e larga 72 cm.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 15 di 23

RISCHI PRESENTI E MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

DESCRIZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

1-ILLUMINAZIONE

Nella totalità dei locali, la luce naturale è assicurata dalle vetrature di esposizione dei locali alla strada oppure da finestre con esposizione all'interno.

L'illuminazione artificiale è sufficiente rispetto al tipo di attività esercitata perché assicurata da lampade a neon appese a soffitto.

Le pareti delle stanze sono di colore chiaro non riflettente, così come gli arredi, in modo da evitare fenomeni di affaticamento visivo dovuto ad abbagliamento.

2 - MICROCLIMA E MACROCLIMA

Punto 2.1 - Impianto di riscaldamento I

La climatizzazione dei locali, durante il periodo invernale è garantita da un impianto di riscaldamento a gas metano dotato di radiatori in ghisa nei diversi ambienti della struttura, alimentati ad acqua calda..

Misura B

- Verificare periodicamente lo stato di efficienza dell'impianto in modo da garantire, nel periodo invernale, una temperatura interna di 20 - 23°C e una umidità relativa compresa tra il 40-60%.

Punto 2.2 — Pulizia dei locali

I locali si presentano normalmente in condizioni di sufficiente igiene, in quanto sono regolarmente puliti da personale. Tutte le zone possono essere agevolmente raggiunte e pulite, con adeguata attrezzatura.

Non esistono particolari fattori di rischio connessi ai prodotti utilizzati per la pulizia degli ambienti e degli arredi ed alle condizioni d'igiene dei locali.

Punto 2.3 — Rivestimento degli arredi

I rivestimenti degli arredi sono di materiale tale da non rilasciare negli ambienti sostanze tossiche, nocive o in ogni modo fastidiose per gli operatori.

3- ESPOSIZIONE AL RUMORE

Per quanto riguarda la Residenza per anziani non esistono livelli di esposizione al rumore al di sopra dei limiti di intervento previsti dal D.Lgs. 277/91, esercitandosi attività per loro natura non rumorose.

4 - RISCHI ELETTRICI

Punto 4.1 — Impianto elettrico

L'impianto elettrico a vista è conforme a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

- Gli adeguamenti e le ristrutturazioni degli impianti elettrici sono stati realizzati secondo le prescrizioni della legge 10 marzo 1968, n. 186 e della legge 5 marzo 1990, n. 46 e rispettive integrazioni e modificazioni..

Punto 4.2 — Utilizzo dell'impianto

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 16 di 23

Un corretto utilizzo di quanto in oggetto, su impianti a norma, presenta esclusivamente rischi di carattere residuo. Un utilizzo scorretto espone la persona a rischi di elettrocuzione di classe A.

Misura A

- Non effettuare interventi riservati a personale specializzato su impianti elettrici.
- Non posizionare conduttori flessibili vicino a fonti di calore, acqua o altre sostanze.
- In caso di necessità, non ricorrere mai a derivazioni multiple ma a prese multiple con interruttore differenziale.
- Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione

Misura B

- Tutti i dipendenti sono tenuti a verificare a vista periodicamente il buono stato di conservazione dei cavi flessibili e delle prese della strumentazione relativa al proprio posto di lavoro.

5 - IMPIANTO DI COLLEGAMENTO A TERRA

L'impianto elettrico risulta dotato di collegamento a terra.

Misura A

- I collegamenti di masse metalliche di una certa rilevanza come finestre, tubazioni, recinzioni, ecc. sono collegate all'impianto di terra della struttura.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SUSSIDIARIA

La struttura in oggetto è dotata di impianto di illuminazione di emergenza, costituito da lampade a parete autoalimentate.

Misura C

- i Verificare periodicamente l'efficienza dell'impianto dell'illuminazione di emergenza e segnalare alla Direzione eventuali anomalie.

6 - SEGNALETICA DI EMERGENZA

È installata nei pressi delle vie d'uscita e lungo le vie di esodo idonea cartellonistica che segnala le vie di fuga e le uscite di emergenza.

Misura

- Controllare periodicamente che tale segnaletica non sia occultata da ingombri.

7 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

La struttura offre la possibilità di accesso ai portatori di handicap di tipo motorio, in quanto esiste un ingresso secondario dal quale possono accedere gli automezzi. Tali automezzi possono giungere sino al cortile dal quale è possibile l'accesso nell'edificio

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 17 di 23

ATTIVITÀ LAVORATIVE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI LAVORO

Le attività di ufficio (amministrativa tecnico/contabile, socio-assistenziale) e di supporto preparazione pasti sono le due attività svolte dai dipendenti dell'Azienda.

IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

L'attività di tipo amministrativo consiste prevalentemente in operazioni di segreteria, contabilità, elaborazione pratiche di diverso tipo. E' un lavoro che comporta rischi inerenti i videoterminali, la movimentazione di materiale, l'urto o contusione contro arredi o caduta di materiale da scaffali.

Le tipologie di lavoro sono suddivise in:

- Lavori d'immissione dati al videoterminale;
- Contatti con i clienti o fornitori in modo diretto o mediante l'utilizzo di telefono o fax;
- Lavoro di tipo amministrativo e contabile.
- Movimentazione di pratiche o materiale di cancelleria.

Per il normale svolgimento dei propri compiti, il personale utilizza apparecchiature elettriche come personal computer, fotocopiatrici, macchine per scrivere, calcolatrici, ecc.

I rischi connessi a tale attività sono legati principalmente a:

- Problemi di postura, cui possono andare incontro gli operatori, se non assumono una corretta posizione ergonomica durante le ore di lavoro al videoterminale o la movimentazione di carichi;
- Affaticamento visivo, dovuti all'utilizzo di videoterminali, in conseguenza del quale possono derivare disturbi agli occhi (astenopia).
- Ai sensi del D. Lgs 81/2008, esistono lavoratori qualificati come videoterminalisti, in quanto il tempo d'utilizzo del video è variabile e può superare le quattro ore consecutive giornaliere per l'intera settimana lavorativa;
- Elettrocuzione come rischio residuo connesso all'utilizzo d'attrezzature elettriche.

Il microclima durante il sopralluogo non ha mostrato particolari situazioni di rischio.

ADDETTA ALLA CUCINA

L'attività di cuoco prevede tutte le tipologie di lavoro svolte nel locale cucina. Consiste nell'ausilio nella preparazione dei cibi con l'utilizzo di attrezzature idonee (cucina, pentole, coltelli, ecc.) e nella pulizia degli stessi.

La mansione comporta i seguenti rischi:

RISCHIO B

- Tagli o abrasioni;
- Scottature;
- Movimentazione dei carichi;
- Scivolamento su superfici bagnate o sporche di alimenti;
- Microclima.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 18 di 23

Le misure da intraprendere per l'eliminazione o la diminuzione della gravità di tali rischi sono:

MISURA B:

- Utilizzo di guanti durante l'uso di attrezzi taglienti o di sostanze chimiche (per la pulizia e l'igiene);
- Uso di scarpe dotate di suola antisdrucchiolo;
- Informazione, formazione ed addestramento sull'uso delle attrezzature utilizzate e sulla movimentazione dei carichi.
- Verificare periodicamente che vi siano idonei, ricambi aria (da 6 a 10 ricambi/ora)
- Controllo medico periodico come da protocollo sanitario.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 19 di 23

OUTSOURCING – CONTRATTI D'APPALTO O SERVIZI SU CHIAMATA

Presso la sede della **A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI**, sono in essere le seguenti attività, affidate ad imprese terze:

- Assistenza diretta agli anziani residenti costituita da prestazioni igienico sanitarie e di assistenza sociale,
- Manutenzione impianti di climatizzazione/riscaldamento
- Manutenzione impianti elettrici
- Servizi di pulizia degli ambienti
- Servizi di Derattizzazione
- Manutenzione aree verdi

CONCLUSIONI

Tutti i lavoratori operanti presso la sede della **A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI** dovranno attenersi alle disposizioni del presente documento.

I lavoratori delle imprese terze sono tenuti a rispettare le seguenti misure adottate per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze:

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE:

- Effettuare le lavorazioni negli orari e secondo le fasi previste dalle disposizioni del Committente (secondo contratto/richiesta di intervento).
- Effettuare gli interventi in sicurezza, evitando la presenza nelle vicinanze di altri (personale /pubblico) e perimetrando le aree (ove necessario); segnalare eventuali condizioni di pericolo (pavimento scivoloso, sostanze utilizzate, etc).
- In caso di interventi che possano pregiudicare la sicurezza dei presenti (attività di manutenzione, impiego di sostanze nocive, etc) informare preliminarmente il Segretario dell'ASP per poter individuare ed attuare eventuali misure di sicurezza integrative/alternative.
- Non avvicinarsi mai a zone di eventuali lavorazioni specifiche di manutenzione/riparazione strutture/impianti.
- Rispettare le misure di sicurezza riportate nel capitolo "RISCHI PRESENTI E MISURE DI SICUREZZA PREVISTE"

Nella scheda informativa allegata al presente documento l'appaltatore dovrà fornire informazioni circa le eventuali sostanze che saranno utilizzate nello svolgimento dell'attività, al fine di poter effettuare una valutazione congiunta ed escludere eventuali interferenze e reazioni con le sostanze impiegate nei diversi reparti nel ciclo produttivo.

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 20 di 23

PROCEDURE DI EMERGENZA – SEGNALAZIONE DELLO STATO DI PERICOLO

Per eventuali segnalazione di uno stato di pericolo/emergenza, rivolgetevi al personale della **A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI**

In caso di evacuazione, abbandonate i locali seguendo le indicazioni di vie di fuga (targhe ideografiche di colore verde), recandoVi in luogo sicuro (all'esterno), e/o altrimenti seguite le disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.

Il punto di raccolta è:



A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 21 di 23

ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La presente costituisce piena assunzione di responsabilità dell'appaltatore, con onere di verifica di quanto dichiarato e dell'attuazione dei contenuti del presente documento, anche per eventuali ditte terze operanti in sub-appalto in nome e per suo conto.

Il sottoscritto in qualità di della Società/Impresa, "Datore di Lavoro" ai sensi del D.Lgs. 81/08,

DICHIARA

che la stessa rispetta gli obblighi imposti dalla normativa dettata in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.) ed in particolare, in riferimento al contratto di appalto avente come oggetto:

l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri" di Castellana Grotte (Ba)

presso il sito della **A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI**:

- la regolarità contrattuale del personale operante presso la sede in nome e per Suo conto;
- l'avvenuta valutazione dei rischi, con conseguente attività di informazione e formazione specifica che consente che il proprio personale operi in sicurezza;
- la presa visione dei luoghi di lavoro e: 1) l'assenza di rischi specifici connessi al luogo di lavoro (e pertanto non riferibili all'attività specifica), cui possa essere esposto il proprio personale; 2) le indicazioni delle eventuali condizioni di pericolo rilevate, connesse al luogo di lavoro ed agli impianti);
- la non introduzione, nello svolgimento dell'attività, di alcun rischio specifico cui possa essere esposto il personale terzo eventualmente presente o altrimenti la presentazione/integrazione di relativo eventuale POS per predisporre un'attività di coordinamento per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte (vedi mod. A);

Il sottoscritto si impegna inoltre ad un'attività di informazione e/o formazione specifica del proprio personale, trasferendo le informazioni ricevute nei documenti allegati (DVR di coordinamento) relative a:

- procedure di accesso ai reparti dell'Azienda – procedure di riconoscimento ex art. 20, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008;
- rispetto delle condizioni e termini di utilizzo degli arredi, dei beni e degli impianti ed attrezzature messi a disposizione;
- eventuali ulteriori: segnalazione di personale diversamente abile, anche solo temporaneamente, temporanea modifica dei turni di lavoro etc.
- segnalazione di un potenziale stato di pericolo che dovesse determinarsi nel corso dell'attività svolta, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- procedure di emergenza;

Il sottoscritto comunica inoltre:

- Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta Appaltatrice è:
.....
Recapito tel.
- Nominativo del Medico Competente della Ditta Appaltatrice:
.....
- l'elenco (in allegato) del personale che opererà presso Vs. luoghi di lavoro ed eventuale formazione specifica in materia antincendio (ex D.M. n. 64/98) e di primo soccorso (ex D.M. 388/2003)

Castellana, li

Firma e Timbro della Ditta

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 22 di 23

Modello A SOPRALLUOGO PER IL RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI ED INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Verbale di affidamento dei lavori in sicurezza negli appalti, contratti d'opera, forniture e servizi.

Oggetto dell'appalto: *l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri" di Castellana Grotte (Ba)*

Il per conto del Committente, e l'incaricato della ditta appaltatrice, con riferimento alle prestazioni, in data odierna hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di coordinamento di sicurezza per l'affidamento delle attività connesse all'incarico in oggetto presso la sede della **A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI**. Il Committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, ha fornito alla ditta il Documento di Valutazione dei Rischi per il Coordinamento, con le misure di emergenza adottate per eliminare le interferenze, in relazione alla proprie attività.

L'incaricato della ditta, nel condividere e sottoscrivere il Documento, a sua volta:

- ha preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori previsti dal contratto e delle relative limitazioni;
- è stato edotto dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici;
- è perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate nell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- ha ricevuto informazione sulle misure adottate dal Committente per il proprio personale.
- in merito agli eventuali RISCHI introdotti nella sede, il fornitore dichiara quanto di seguito (barrare il quadratino che interessa):

elettrico (oltre quello derivante da normali impianti); incendio/esplosione; chimico (indicare nelle note le sostanze utilizzate); biologico; radiazioni; rumore; polveri; rischi da carichi sospesi; lavoro in altezza (caduta dall'alto); organi meccanici in movimento; transito veicolare; presenza anche contemporanea di più imprese; rischi da apparecchiature speciali; Altro
.....
.....

NOTE (specificare nel merito degli eventuali rischi su indicati)
.....
.....
.....

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono (barrare il quadratino che interessa):

- ufficio
- locali tecnici
- stanze di ricovero
- cucina
- aree di ricreazione e ritrovo

DETTAGLIO
.....
.....

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DISPOSITIVI INDIVIDUALI: in sede di sopralluogo si individuano le seguenti misure (fasi lavorative, orari di lavoro) che saranno oggetto di integrazione di quelle riportate nel presente documento di coordinamento:

A.S.P. Don GIOVANNI SILVESTRI	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	pag. 23 di 23

.....

Si conviene che per qualsiasi lavorazione che debba prevedere ulteriore necessità di coordinamento, ad integrazione dei contenuti del presente documento, il fornitore dovrà contattare il referente della fornitura della e fornire le informazioni utili ad eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le lavorazioni

L'incaricato della ditta, con la sottoscrizione, dichiara di aver preso completa visione del DUVRI, di quanto indicato nel presente verbale, di aver visitato le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici; di aver informato il committente al fine di prevenire i rischi dovuti alle reciproche interferenze fra i lavori di eventuali diverse imprese operanti nell'area di lavoro; di impegnarsi ad eseguire i lavori nel rispetto della regola dell'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro.

NOTE:.....

CONGRUITÀ DELL'OFFERTA DI €

Costo materiali
 Costo mano d'opera
 (uomo/giorno, n. giorni, n. lavoratori impiegati)
 Costo per la sicurezza euro 30,00 (trenta/00)
 (ex art. 26, c. 5 D.Lgs. 81/08)

Castellana Grotte (BA), lì

Il Committente L'Appaltatore



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Don Giovanni Silvestri”

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

Castellana Grotte (BA)

Cod. Fisc.: 80006570727



Allegato 1

Prot. n.

li,

Oggetto: Richiesta telematica presso il portale Empulia di un preventivo/offerta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri”.
Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno .

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Don Giovanni Silvestri”, deve selezionare un operatore economico cui affidare i servizi in oggetto.

Informazioni sul contratto da affidare:

- 1. Descrizione dei servizi da eseguire:** L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta “Don Giovanni Silvestri” con sede in Castellana Grotte, Largo San Giuseppe n.7.
- 2. Attività previste da affidare:**
 - a. Fornitura di contenitori;
 - b. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e farmaci scaduti;
 - c. Adempimenti amministrativi connessi come, specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.
- 3. Durata dell'appalto:** il contratto si intende di durata pari a mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi a far tempo dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.
- 4. Condizioni economiche:** L'importo presunto dell'appalto è pari a €. 3.280,00, comprensivo di €. 30,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Codesta Impresa, utilmente inclusa nell'Albo on line dei fornitori per beni, servizi e lavori presso il portale Empulia, laddove ancora in possesso, alla data di presentazione dell'offerta, dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/16, nonché dei requisiti di idoneità professionale di seguito specificati, è invitata a formulare la propria migliore offerta con corrispettivo a misura.

Si precisa che:

I requisiti di idoneità richiesti sono:

- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza ovvero

iscrizione al Registro Regionale o all'Albo delle Cooperative, per l'attività economica nel settore oggetto di gara. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. 152/2006 (ovvero ad analogo Albo professionale degli stati membri della UE), avente validità temporale che copra il periodo di operatività del contratto che si andrà a stipulare, per le categorie 4 e 5, classe F o superiori, di cui al D.M. n. 406 del 28.4.1998 e succ. mm. e ii. Si precisa che qualora la ditta partecipante sia autorizzata solo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti in argomento, la stessa dovrà indicare i recapiti finali proposti (impianti di trattamento, smaltimento, termodistruzione) con gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione nella quale sono ubicati tali impianti, e dare ampia assicurazione al produttore dei rifiuti sull'idoneità dei recapiti finali proposti e della loro compatibilità alla qualità e quantità dei rifiuti trasportati. Si precisa, inoltre, che per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo di cui ai codici CER 180103 devono essere indicati impianti di termodistruzione - La Società aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti in argomento ed al trasporto diretto degli stessi, con mezzi e conducenti regolarmente autorizzati al trasporto in base alla normativa vigente, presso la struttura abilitata allo smaltimento di detti rifiuti, che dovrà ogni volta rilasciare regolare attestato.

Si precisa inoltre che:

il preventivo/offerta in competente bollo, deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente e contenere l'indicazione, in cifra e in lettere, dei prezzi unitari offerti, espressi in Euro per litro, per i seguenti servizi, al netto dell'IVA:

- a) fornitura di contenitori e servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale in impianto di termodistruzione dei rifiuti speciali (in €/lt.);
- b) fornitura di contenitori e servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale in impianto di termodistruzione dei farmaci scaduti (in €/lt.);

Ciascun prezzo resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e dovrà intendersi onnicomprensivo di qualsiasi onere per l'esecuzione del servizio completo così come esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che, tenuto conto delle quantità annue presumibili prodotte da questa Azienda e previste all'articolo 2 del Capitolato Speciale di Appalto, avrà formulato la migliore offerta complessiva, la quale dovrà risultare, pena la esclusione dal prosieguo della gara, inferiore all'importo posto a base di appalto al netto dell'IVA (€ 3.280,00).

- non sono ammessi e, pertanto, saranno esclusi dall'affidamento, preventivi di offerte condizionati o in aumento rispetto al corrispettivo economico innanzi indicato soggetto a ribasso;
- in caso di discordanza fra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per la stazione appaltante, salvo errore materiale palesemente riconoscibile;
- l'affidamento potrà avvenire anche in presenza di un solo preventivo/offerta e sarà subordinato all'accertamento dell'idoneità e della validità dell'offerta stessa in relazione all'oggetto del contratto;
- la presentazione di un preventivo non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che si riserva la propria insindacabile facoltà di non procedere all'affidamento o di procedervi a prescindere dalla presente richiesta, senza che alcuno possa avere nulla a che pretendere.

Per la formulazione del preventivo/offerta si dovrà produrre:

- ✓ la **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"** di cui alla piattaforma telematica Empulia, contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara (modulo sub allegato B – dichiarazione sostitutiva – Capitolato speciale d'appalto sottoscritto digitalmente per integrale accettazione);
- ✓ la **"BUSTA ECONOMICA"** di cui alla piattaforma telematica Empulia – contenente l'offerta economica di ribasso (modulo sub allegato C – offerta economica).

Le offerte, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, devono pervenire, conformemente alle prerogative tecniche della procedura telematica del portale Empulia, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del giorno**

_____.

Le offerte saranno aperte, secondo la procedura telematica, in seduta pubblica il **giorno _____**, alle **ore 16:00**.

Si precisa, ai sensi dell'art. 32 co.2 del d.lgs. n. 50/2016 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: assicurare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di cui sopra;
- il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della corrispondenza commerciale, senza oneri aggiuntivi;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato "A");
- la scelta del contraente avverrà secondo il criterio del minor prezzo offerto.

PRIVACY

L'interessato dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso l'ufficio Segreteria dell'Ente.

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'ASP "Don Giovanni Silvestri" con sede in Castellana Grotte in Largo San Giuseppe, 7.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)

Modulo dichiarazione multipla unica resa dal soggetto concorrente ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445. [1]

__I__ sottoscritt __ [nome e cognome] _____

nat__ a _____ (prov. di ____) - C.A.P. _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante [precisare la carica] _____

dell'Impresa/del Consorzio [barrare la voce che non interessa] denominata/o _____

corrente in _____ (prov. di ____) - C.A.P. _____

alla Via _____ n. ____ PEC _____

numero di codice fiscale _____ numero di partita I.V.A. _____

numero di telefono _____ numero di telefax _____

- microimpresa (PMI)
- piccola impresa (PMI)
- media impresa (PMI)
- altro (non PMI)

intendendo concorrere all'indagine di mercato di cui in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essersi recato sul luogo di esecuzione del contratto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, dei luoghi e delle condizioni particolari di espletamento delle prestazioni;
2. di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale, nella richiesta di preventivo e nella modulistica complementare allegata, nonché tutte le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia;
3. di aver formulato l'offerta tenendo conto dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle spese relative al costo del personale di cui all'art.23, comma 16 del D.Lgs. n.50/2016;

[1] Per la partecipazione all'indagine di mercato le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare il presente modulo, che deve essere compilato, completato con cura ed esattezza e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto concorrente, in uno con la documentazione richiesta dalla lettera di invito ai fini della partecipazione all'indagine di mercato. La dichiarazione non è soggetta ad imposta di bollo. I concorrenti devono attenersi per la compilazione del presente modulo a quanto precisato nella richiesta di preventivo e nelle note a piè di pagina.

4. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni oggetto del contratto;
5. di obbligarsi ad uniformarsi alle disposizioni che saranno impartite nell'esecuzione delle forniture oggetto del contratto dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione;
6. di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e che tutte le transazioni saranno eseguite avvalendosi del conto dedicato presso _____ Codice IBAN _____ e che le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra indicato sono _____, C.F. _____;
7. l'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'ASP risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
8. che l'impresa possiede una organizzazione imprenditoriale adeguata per l'esecuzione, entro i termini stabiliti, delle prestazioni previste dal capitolato d'appalto;
9. di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del Servizio oggetto d'appalto;
10. di aver preso piena conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e recepito integralmente dall'ASP "Don Giovanni Silvestri", con Delibera del CdA n.1 del 31/01/2014 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell'ASP "Don Giovanni Silvestri", approvato con deliberazione del CdA n. 9 del 07.04.2017, accettandone, senza riserve, tutte le norme, le condizioni, le limitazioni, le restrizioni, le decadenze;
11. che l'impresa concorrente è iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n. _____, dal _____ per il settore d'attività relativo all'oggetto del contratto; (completare con i dati richiesti nelle parti in bianco)
12. è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ovvero analogo Albo professionale degli Stati membri), per le categorie 4 e 5 classe/i _____
ed attesta i seguenti dati:
Numero di iscrizione _____
Data di iscrizione _____
Durata della ditta/data termine _____
Forma giuridica _____
13. è iscritto all'Albo Nazionale Trasportatori in conto terzi ed è in possesso di autorizzazione al trasporto su strada dei rifiuti pericolosi
ed attesta i seguenti dati:
Numero di iscrizione _____
Data di iscrizione _____
Durata della ditta/data termine _____

Forma giuridica _____

I recapiti finali proposti sono i seguenti: _____

14. autorizzati dalla Regione con provvedimento n. _____

15. di fornire le seguenti notizie inerenti il/i legale/i rappresentante/i ed il/i direttore/i tecnico/i (laddove esistente nell'organigramma), dell'impresa concorrente in base alla propria forma giuridica desumibile dalle notizie presso l'Ufficio delle Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio: [2]:

1. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

2. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

3. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

4. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

5. nome e cognome: _____

✓ luogo e data di nascita: _____

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____

✓ carica ruolo/funzione: _____

[2] Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza anagrafica ed indirizzo, nonché la carica ricoperta, ovvero il ruolo e/o la funzione in base alla forma giuridica dell'impresa concorrente e precisamente: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico deve essere indicato qualora esistente nell'organigramma dell'impresa. Il concorrente dovrà aggiungere ulteriori fogli alla presente dichiarazione laddove risultino insufficienti i righi riportati nel modello prestampato. In alternativa alla dichiarazione di cui al punto in questione il concorrente potrà allegare il certificato camerale, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, contenente le notizie richieste.

16. che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo sono cessati dalla carica i seguenti soggetti [indicare dati anagrafici, qualifica ricoperta e data della cessazione, integrando la dichiarazione con le allegate separate dichiarazioni complementari rese dagli interessati] (utilizzare il modulo fac-simile allegato B/2 all'uopo predisposto dalla stazione appaltante):

1. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

✓ data della cessazione dalla carica: _____;

2. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

✓ data della cessazione dalla carica: _____;

17. che a carico dell'impresa concorrente non sussiste alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici indicate all'art.80 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, nonché, delle ulteriori situazioni soggettive che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia e con particolare riferimento alla fattispecie contemplata dall'art.36 bis, della Legge 4/8/2006, n.248.

Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del certificato di "regolarità tributaria" indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti:

[Amministrazione] Agenzia delle Entrate - Ufficio di _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

18. ai sensi dell'art.80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

di NON avere a proprio carico condanne penali (ovvero di avere a proprio carico condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione);

di avere a proprio carico le seguenti condanne penali per reati non depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa o revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione (ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione): _____

-
-
19. che a carico dell'impresa non vi è la ricorrenza di alcuna delle cause di inconfirmità di cui al D.Lgs. 39/2013 (art. 20, co.1);
20. che a carico dell'impresa non vi è la ricorrenza di alcuna delle cause di divieto a contrattare di cui all'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs 165/2001 (art. 21);
21. che l'impresa partecipante (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del relativo certificato indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti:

[Amministrazione] _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

ovvero

- non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68, poiché ha alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;

oppure

- non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68, poiché, pur avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 unità, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000;

22. (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

23. che, in conformità all'art.1/bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n.383, successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)

non si è avvalsa dei piani di emersione;

ovvero

si è avvalsa dei piani di emersione e, alla data di invio della richiesta di preventivo, il periodo di emersione si è concluso;

24. di assumere a proprio intero ed esclusivo carico tutte le spese per la partecipazione alla procedura, per la redazione dell'offerta e della documentazione da produrre in conformità alla *lex specialis*, nonché tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto e qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sul contratto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

25. di acconsentire al trattamento ed alla comunicazione dei dati che riguardano l'impresa concorrente, nei termini precisati nella nota informativa inserita ai sensi dell'art.48, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, nel presente modulo;

26. in sostituzione delle certificazioni rilasciate dai competenti istituti previdenziali, assicurativi e paritetici, che l'impresa concorrente mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi pagamenti ed adempimenti [3]: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

A)-	INPS – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

B)-	INAIL – competenza sede di
	Codice Ditta:
	Numero delle P.A.T. Posizioni Assicurative Territoriali in essere:

C)- [4]	Cassa Edile [indicare la denominazione e sede]
	Matricola Azienda:
[Oppure]. Si dichiara che l'impresa concorrente non è tenuta all'iscrizione alla Cassa Edile per le seguenti ragioni:	

[3] Indicare tutte le posizioni previdenziali ed assicurative in essere, aggiungendo ulteriori fogli nel caso siano insufficienti i righi riportati nel modello.

[4] Nel caso in cui il concorrente richiedente non sia soggetto ai versamenti alla Cassa Edile deve indicare nel riquadro C la ragione dell'esenzione.

27. al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), fornisce le seguenti ulteriori informazioni relative alla impresa concorrente: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

A)- C.C.N.L. applicato: _____

B)- Dimensione Aziendale - numero del personale dipendente: _____

28. che il recapito utilizzabile per le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, in conformità all'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016, è la PEC indicata all'atto dell'iscrizione in anagrafica Empulia;

29. sottoscritt dichiara, altresì:

- di essere consapevole che l'ASP Don Giovanni Silvestri utilizzerà per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, incluse quelle di cui all'art.76, del D.Lgs. n.50/2016, i recapiti innanzi indicati (congiuntamente o disgiuntamente), esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità in caso di trasferimento e/o disfunzione e/o disattivazione dei recapiti medesimi;
- di impegnarsi a segnalare all'ASP Don Giovanni Silvestri ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.75, del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

La firma digitale è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione. La dichiarazione non è soggetta a bollo.

Modulo preventivo/offerta

**Al Servizio Segreteria
ASP "Don Giovanni Silvestri"
Largo San Giuseppe 7
70013 Castellana Grotte (Ba)**

Oggetto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti dalla RSSA "Don Giovanni Silvestri".

__ I __ sottoscritt __ _____ [nome e cognome]
nat__ a _____ (prov. di _____) il _____
residente in _____ (prov. di _____)
alla Via _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
corrente in _____ (prov. di _____) – c.a.p. _____
alla Via _____ n. _____
numero di codice fiscale _____ numero di partita I.V.A. _____
numero di telefono _____ numero di fax _____

Preso esatta e completa visione degli atti relativi al servizio di cui in oggetto, in particolar modo del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritto digitalmente per accettazione ed allegato alla busta virtuale della documentazione,

DICHIARA

- di offrire il servizio richiesto praticando i seguenti prezzi:
 - a) fornitura di contenitori e servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale in impianto di termodistruzione dei rifiuti speciali €/lt. _____ (euro _____);
 - b) fornitura di contenitori e servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale in impianto di termodistruzione dei farmaci scaduti €/lt. _____ (euro _____);
- che l'offerta presentata tiene conto e comprende i costi della manodopera, che determina complessivamente in € _____, _____ (dicesi euro _____ e _____ centesimi);

- che l'offerta presentata tiene conto e comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a carico dell'operatore economico concorrente, che determina complessivamente in € _____, _____ (dicesi euro _____ e _____ centesimi);
- che l'offerta presentata tiene conto e comprende le spese relative al costo del personale di cui all'art.23, comma 16 del D.Lgs. n.50/2016.

Si dichiara, altresì:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE
(firma digitale)

La firma digitale del legale rappresentante è obbligatoria ai fini della validità del preventivo/offerta.